

Comune di Oppeano

Provincia di Verona

UFFICIO TECNICO – SETTORE LAVORI PUBBLICI / ECOLOGIA

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Ordinanza n. 31

Oppeano, lì 06.03.2007

prot. n. 3191;

**Oggetto: DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PRELEVATA AD USO POTABILE E IRRIGUO DAI POZZI PRIVATI DISLOCATI IN PARTE DELLA FRAZIONE DI VALLESE.
REVOCA.**

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito sopralluogo e prelievo di campione di acqua di falda effettuato dall'ARPAV presso il pozzo antincendio della ditta Acciaierie Grigoli Spa in via Salieri 24, frazione Vallese, in data 19.02.2007, è stata segnalata con nota pervenuta dalla medesima Agenzia il 26.02.2007, prot. n. 2772, la presenza di cromo esavalente nelle acque di falda oltre il valore di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) previsto dall'Allegato 5, tabella 2, del D. Lgs. 152/06;

DATO ATTO che con ordinanza n. 28, prot. n. 2904 del 28.02.2007, è stato conseguentemente inibito l'utilizzo di acqua ad usi potabili, domestici ed irrigui prelevata da pozzi privati nella zona ricompresa nel raggio di 500 m verso sud est del sito contaminato, ricadente nel territorio comunale della frazione Vallese, come individuata nell'estratto planimetrico allegato allo stesso provvedimento;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 30, prot. n. 3064 del 02.03.2007, con la quale, a seguito dell'analisi dell'acqua effettuata dall'Az. ULSS 21, prelevata nella mattinata del 02.03.2007, è stata disposta revoca parziale del suddetto provvedimento relativamente ad alcuni punti, per i quali la concentrazione di cromo esavalente è risultata inferiore a 5, e quindi entro i limiti di legge per il consumo umano;

VISTO l'ulteriore referto dell'Az. ULSS 21 pervenuto al prot. ns. atti n. 3140 del 06.03.2007, relativo a campioni di acqua prelevati in loco in data 05.03.u.s., il quale evidenzia che relativamente ai sottoindicati punti la concentrazione di cromo esavalente rientra nei limiti di legge:

Personi Marco, via Salieri, 18;
Grigoli Roberto e Franco, via Salieri, 32;
Az. Agricola Concordia, via Salieri, 38;
Caldiron Giovanni e Cirillo, via Salieri, 50;
Caldiron Giovann, via Salieri, 52;
Zanardi Vittorio, via Spontini, 12;
Tregnaghi Carla, via Spontini, 12/A;
Rosa Mario e Luperio, via Mozart, 1.

DATO ATTO che l'acqua di tutta la zona interessata dal citato provvedimento n. 28, prot. n. 2904 del 28.02.2007, risulta quindi avere caratteristiche di potabilità;

RITENUTO potersi pertanto revocare totalmente la medesima ordinanza;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale";

ORDINA

di revocare il proprio provvedimento n. 28, prot. n 2904 del 28.02.2007, di divieto di utilizzo dell'acqua prelevata ad uso potabile ed irriguo dai pozzi privati dislocati in parte della frazione di Vallese;

DISPONE

che copia del presente provvedimento sia divulgato immediatamente ai cittadini e alle ditte interessate.

DISPONE ALTRESI'

che copia della stessa sia trasmessa, per gli adempimenti di competenza, agli organi in elenco:

- alla locale Stazione Carabinieri;
- al Servizio Polizia Municipale;
- all'albo pretorio;
- all'A.R.P.A.V.- Dipartimento provinciale di Verona, via A. Dominutti, n. 8 – Verona;
- all'ULLSS 21 – Dipartimento di prevenzione, via C. Gianella, n. 1 - Legnago
- alla Provincia di Verona – Settore Ecologia, via Delle Franceschine, n. 10 – Verona;
- alla Regione Veneto – Direz. Tutela dell'Ambiente, Calle Priuli, n. 99 - 31121 Venezia;
- al Prefetto di Verona – via Santa Maria Antica, n. 1 – Verona;
- al Comune di San Giovanni Lupatoto, via Roma, 18;
- al Comune di Zevio, via M.te Perez, 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o, alternativamente, può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa notifica.

Il Sindaco
rag. Alessandro Montagnoli